

Il Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche, nella riunione del 22/06/2016, ore 20.30,

così composto:

ALTIERI Antonio		AG	PLEBANI Cristian	P	
BRUMANA Davide	P		TIRABOSCHI Fabio		A
CASALI Angelo	P		TODESCHINI Dante	P	
GAFFURI Alessandra	P		TURANI Fulvio	P	
LOCATELLI Luca	P		VOLPI Maurizio	P	
PELLICIONI Luca		A	ZILIOI Giampiero		A

Oggetto: **Approvazione del verbale della riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 10/04/2017.**

#### IL COMITATO DI GESTIONE:

Visto l'art. 30, comma 12, della L.R. n. 26/1993, ove prevede la redazione del verbale della riunione del Comitato di Gestione, poiché, tra l'altro, stabilisce che “... i verbali di riunione del comitato di gestione debbono essere resi disponibili a chiunque ne faccia richiesta”;

Visto l'art. 6, comma 5, dello Statuto del C.A. Prealpi Bergamasche, ove prevede che “il Comitato nomina un Segretario al quale spetta il compito di redigere i verbali delle riunioni e di curare il registro dei verbali delle adunanze del Comitato ...”;

Visto lo Statuto di questo C.A.;

Per le motivazioni di cui sopra, **DELIBERA:**

- **di approvare il verbale della riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 10/04/2017, in calce alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;**
- **di demandare al Segretario Brumana, l'attuazione di quanto previsto in materia, quale responsabile del procedimento;**

con il seguente esito:

Favorevoli: Brumana, Casali, Gaffuri, Plebani, Todeschini, Turani, Volpi;

Astenuti: Locatelli (perché assente alla seduta del 10/4/2017);

Contrari: nessuno.

**Il Comitato di Gestione approva il verbale della riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 10/04/2017 con DELIBERA N° 15/17 DEL 22/06/2017.**

## Verbale di riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 10/04/2017

La seduta ha inizio alle ore 20.15.

ALTIERI Antonio	P		PLEBANI Cristian		AG
BRUMANA Davide	P		TIRABOSCHI Fabio	P	
CASALI Angelo	P		TODESCHINI Dante	P	
GAFFURI Alessandra	P		TURANI Fulvio	P	
LOCATELLI Luca		AG	VOLPI Maurizio	P	
PELLICOLI Luca	P		ZILIOLI Giampiero	P	

Presenti: 10

Assenti: 2

E' presente il Revisore dei Conti, dott. MORA Marcello.

### Punto 1 O.d.G. – Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Prende la parola il Presidente Volpi, che chiede se sia necessario leggere il verbale della scorsa seduta del 27 febbraio 2017; i presenti rispondono che ne hanno già dato lettura.

Volpi chiede se vi sono osservazioni.

Tiraboschi chiede se al punto 6 del verbale, dove si discute della partecipazione all'annuale rassegna organizzata da U.N.C.Z.A. dei trofei degli ungulati per il 2017, e sulla possibilità di fare una manifestazione promozionale del ns. C.A. alla Fiera di S. Alessandro, il periodo "*Casali osserva che in alternativa vi sono le sale*" possa essere integrato, a seguire, con le parole "*all'interno della fiera*", ciò per dare un senso maggiormente compiuto alla frase.

I presenti concordano ed incaricano il Segretario Brumana, di apportare tale modifica al verbale del 27 febbraio scorso già trasmesso ai componenti del Comitato di Gestione.

Non vi sono altre osservazioni.

Il verbale della seduta del 27 febbraio 2017 viene posto in votazione.

**Il Comitato di Gestione all'unanimità dei presenti approva il punto 1 O.d.G. con DELIBERA N° 12/17 DEL 10/4/2017.**

### Punto 2 O.d.G. – Calendario venatorio regionale integrativo 2017/2018.

Prende la parola il Presidente Volpi informando i presenti che per il prossimo mercoledì 12 aprile 2017 è stata convocata la Consulta faunistico venatoria provinciale per la proposta ad U.T.R. Bergamo, che poi trasmetterà il tutto alla D.G. Agricoltura della Regione, del Calendario venatorio integrativo 2017/2018.

L'unica commissione che si è riunita fino ad oggi è stata la Commissione Lepre, il 7 marzo scorso, ed in quella seduta ha anche formulato delle richieste da portare in Consulta, vista la situazione poco chiara dello scorso anno, soprattutto in relazione all'addestramento dei cani da seguita.

Posto che non è stato possibile, data la ristrettezza dei tempi della convocazione della Consulta, sentire le Commissioni, i punti da portare in Consulta, saranno condivisi in questo Comitato di Gestione.

Il testo da cui partire è quello della scorsa stagione 2016/2017.

Volpi, propone ai presenti di iniziare dalle integrazioni proposte dalla Commissione Lepre, che vengono distribuite ai presenti.

Si propone di aumentare il risarcimento del danno faunistico da 500,00 Euro a 1.500 Euro per ogni capo di lepre abbattuto illecitamente e da 1.000 Euro a 1.500 Euro per ogni cinghiale abbattuto illecitamente.

Casali esprime la propria contrarietà all'aumento dell'importo del risarcimento faunistico per il cinghiale prelevato illecitamente.

Per quanto riguarda l'addestramento dei cani da caccia: per i 30 giorni antecedenti all'inizio della stagione venatoria, si propone che l'addestramento si apra al 19/8/2017 come da Legge regionale n. 26 del 1993.

Sia per l'addestramento nei 30 giorni prima dell'inizio della stagione venatoria, sia durante la stagione venatoria, si propongono 5 giorni settimanali, come prevede l'art. 20 del Regolamento regionale n. 16/2003.

Altieri chiede che si posticipi l'apertura dell'addestramento prima della stagione venatoria, che verrebbe a confliggere con l'apertura della caccia di selezione al capriolo, che se aprisse come l'anno scorso, aprirebbe al 20 di agosto.

Replica Plebani dicendo che i 30 giorni sono previsti dalla legge regionale, e che la caccia di selezione al capriolo potrebbe essere aperta già da giugno.

Risponde Altieri dicendo che a giugno si potrebbero abbattere solo i maschi.

Todeschini sostiene che per lui va bene come l'addestramento era disciplinato lo scorso anno.

Questo vale anche per Zilioli e Tiraboschi.

Turani dice, soprattutto per l'addestramento ante stagione venatoria, che appena viene immessa selvaggina, vi è un'elevata pressione cinofila.

Casali sostiene che condivide 5 giorni di addestramento cani sia prima che durante la stagione venatoria.

Brumana chiede quale sia la logica giuridica o scientifica sul perché solo il segugio debba avere delle limitazioni rispetto agli altri cani, perciò chiede parità di trattamento; Gaffuri condivide quanto detto da Brumana.

Volpi precisa che comunque il Regolamento regionale n. 16/2003, all'art. 20 non pone limitazioni, ma consente i 5 giorni sia prima, sia durante la stagione venatoria.

Per quanto riguarda la selezione al capriolo Volpi ritiene corretto che venga aperta il 16 agosto, cioè 3 giorni prima dell'addestramento dei cani, ed in Consulta, probabilmente, chiederà che venga aperta al 1° di agosto, anche se proposte simili negli anni passati non sono state accolte.

Non vi sono ulteriori osservazioni.

A questo punto, si pongono in votazione le proposte per il numero di giornate per l'addestramento dei cani

da caccia nei 30 giorni antecedenti all'apertura della stagione venatoria:

- proposta di 5 giorni settimanali per l'addestramento dei cani da caccia per quanto riguarda i 30 giorni antecedenti all'inizio della stagione venatoria: Favorevoli: 5: Volpi, Brumana, Plebani, Gaffuri, Casali.
- proposta di 3 giorni fissi, mercoledì, sabato e domenica, per tutte le razze canine da caccia per quanto riguarda i 30 giorni antecedenti all'inizio della stagione venatoria: Favorevoli 5: Altieri, Tiraboschi, Turani, Todeschini, Zilioli.

**Il Comitato di Gestione approva, con le risultanze di voto di cui sopra, in relazione alla parte di cui al punto 2 O.d.G. con DELIBERA N° 13/17 DEL 10/4/2017, la proposta di 5 giorni settimanali per l'addestramento dei cani da caccia nei 30 giorni antecedenti all'inizio della stagione venatoria 2017/2018.**

Ciò perché, a norma del vigente Statuto del C.A., il Presidente Volpi ha votato per la proposta dei 5 giorni settimanali.

Si pongono in votazione le proposte per il numero di giornate per l'addestramento dei cani da caccia durante la stagione venatoria:

- proposta di 5 giorni settimanali per l'addestramento dei cani da caccia durante la stagione venatoria 2017/2018.

Favorevoli: 6, Volpi, Brumana, Plebani, Gaffuri, Casali, Turani.

- proposta di 3 giorni fissi, mercoledì, sabato e domenica, per tutte le razze canine da caccia per quanto riguarda l'addestramento dei cani da caccia durante la stagione venatoria 2017/2018.

Favorevoli: 3, Tiraboschi, Todeschini, Zilioli.

Astenuto su entrambe le proposte: Altieri.

**Il Comitato di Gestione approva, con le risultanze di voto di cui sopra, in relazione alla parte di cui al punto 2 O.d.G. con DELIBERA N° 13/17/BIS DEL 10/4/2017, la proposta di 5 giorni settimanali per l'addestramento dei cani da caccia durante la stagione venatoria 2017/2018.**

Si pone in votazione di aumentare il risarcimento del danno faunistico da 500,00 Euro a 1.000, 00 Euro per ogni lepre abbattuta illecitamente e da 1.000 Euro a 1.500 Euro per ogni cinghiale abbattuto illecitamente.

Favorevoli: 7, Volpi, Brumana, Plebani, Gaffuri, Casali, Turani, Altieri.

Contrari: 3, Zilioli, Tiraboschi, Casali.

**Il Comitato di Gestione approva, con le risultanze di voto di cui sopra, in relazione alla parte di cui al punto 2 O.d.G. con DELIBERA N° 13/17/TER DEL 10/4/2017, la proposta di aumentare il risarcimento del danno faunistico da 500,00 Euro a 1.000, 00 Euro per ogni lepre abbattuta illecitamente e da 1.000 Euro a 1.500,00 Euro per ogni cinghiale abbattuto illecitamente.**

Si pone in votazione di inserire nel calendario provinciale integrativo:

- il 16 agosto 2017 quale data di apertura della caccia di selezione la capriolo;

- che la comunicazione di uscita per la caccia alla volpe possa avvenire anche via sms o con le modalità stabilite dal Comitato di Gestione del C.A.

Favorevoli: unanimità dei presenti.

**Il Comitato di Gestione approva all'unanimità, in relazione alla parte di cui al punto 2 O.d.G. con DELIBERA N° 13/17/QUATER DEL 10/4/2017, le proposte: di aprire al 16 agosto 2017 la caccia di selezione la capriolo; che la comunicazione di uscita per la caccia alla volpe possa avvenire anche via sms o con le modalità stabilite dal Comitato di Gestione del C.A.**

**Punto 3 O.d.G. – Ratifica piano delle immissioni di selvaggina stagione venatoria 2017/18.**

Introduce l'argomento il Presidente Volpi informando i presenti che U.T.R. Bergamo ha chiesto al C.A. le immissioni di selvaggina programmate per quest'anno, per poi procedere ad approvare il Decreto di autorizzazione.

Volpi ha indicato nel modulo inviatoci da U.T.R. le quantità di selvaggina che verranno immesse nel 2017; copia del modulo viene distribuita ai presenti.

Volpi chiede ai presenti di ratificare i dati trasmessi ad U.T.R. e se vi sono osservazioni, ma non ve ne sono.

Il Presidente Volpi pone in votazione la ratifica della Deliberazione.

**Il Comitato di Gestione all'unanimità approva il punto 3 O.d.G. con DELIBERA N° 14/17 DEL 10/4/2017.**

**Punto 4 O.d.G. – Varie ed eventuali.**

**Richiesta di estensione del settore Val Seriana per la caccia di selezione al cervo.**

Volpi informa i presenti che è pervenuta in C.A. una richiesta, posta agli atti, sottoscritta dai presidenti di F.I.D.C. e A.N.U.U. provinciali, da Casali e Morlotti in qualità di componenti del Comitato danni provinciale e da altri rappresentanti di categoria, con la quale, in sintesi, si chiede che per contenere l'espansione numerica ed i danni causati dal cervo in Val Seriana si ampli il settore di caccia con la confinante Val Borlezza, al fine di avviare il prelievo venatorio.

Ovviamente ciò sarà prossimo oggetto di discussione con i tecnici faunistici.

Altieri espone i suoi dubbi sia sulla possibilità di estendere il settore Val Seriana a parte della Val Borlezza, sia sulla consistenza minima prevista da I.S.P.R.A. per avviare il prelievo.

Zilioli auspica l'avvio del prelievo altrimenti quest'area della Val Seriana farà da bacino.

Casali spera che l'estensione del Settore Val Seriana alla Val Borlezza consenta di avviare il prelievo quanto prima, poiché gli animali, come i danni al comparto agricolo ed all'incolumità pubblica sono in aumento.

Chiude Volpi dicendo che la fattibilità della proposta sarà vagliata sotto il profilo tecnico dallo Studio Chirò.

#### **Assemblea annuale dei Soci del C.A.**

Volpi dice ai presenti che l'Assemblea è andata bene, soprattutto per quanto riguarda l'approvazione dei bilanci consuntivo 2016 e di previsione 2017; l'unica pecca la bassissima partecipazione dei soci, circa 60.

#### **Manifestazione presso Fiera di S. Alessandro.**

In relazione a questa Manifestazione, si pone il problema se sia legittimamente possibile spendere una somma per tali finalità; si attenderanno perciò gli esiti della Legge regionale di semplificazione che dovrebbe fare chiarezza sul punto, in particolare sulle competenze dei C.A. e degli A.T.C.

#### **Partecipazione al progetto “*Selvatici e buoni*”.**

Volpi introduce questo argomento dicendo che si tratta di un progetto volto essenzialmente a valorizzare la carne degli ungulati prelevati anche nel ns. C.A. per creare una filiera; passa la parola a Brumana e ad Altieri che hanno partecipato al primo incontro con i rappresentanti degli altri C.A. di Bergamo ed alcuni cacciatori di selezione.

Brumana inizia dicendo che il progetto è organizzato dall'Associazione U.N.A., con la partecipazione, tra gli altri, di alcune Associazioni venatorie, dell'Università di Milano, facoltà di medicina veterinaria, dell'Università gastronomica di Pollenzo e dello Studio Alpvvet di cui fa parte Luca Pelliccioli.

Il progetto mira a coinvolgere tutti i CA della Provincia di Bergamo.

Per il resto Brumana riprende quanto detto da Volpi e cioè che il progetto vuole valorizzare la carne degli ungulati prelevati anche nel ns. C.A. per creare una filiera tra cacciatore, operatori intermedi - macelli e ristoranti -e consumatori.

La partecipazione al progetto è volontaria e senza alcun costo a carico dei C.A.; di rilievo che ai cacciatori che intendono partecipare al progetto verrà fornita gratuitamente la didattica al fine di vedersi riconosciuto la qualifica di persona formata ai sensi del pacchetto comunitario igiene.

Conclude Brumana dicendo che secondo lui, la maggior problematicità consisterà nel reperire i capi di ungulati necessari per l'avvio del progetto ed il coinvolgimento dei cacciatori di selezione; ai relatori ha posto domande in tal senso, che verranno evase nei prossimi incontri.

Della stessa idea si dice Altieri, in quanto il prelievo di ungulati nel ns. C.A. non sembra avere numeri tali, forse eccetto il cinghiale, per consentire l'avvio della filiera.

Gaffuri comprende le problematiche sollevate, ma reputa il progetto molto interessante per quanto riguarda gli approfondimenti sanitari condotti sui capi abbattuti da parte di I.Z.S.L.E.R., e questo aspetto è stato portato in evidenza nell'incontro tenutosi per questo progetto con gli attori istituzionali.

Volpi chiude su questo punto dicendo che il progetto è condivisibile e si aspettano i futuri sviluppi.

I presenti condividono.

Non vi sono altri argomenti e Volpi chiede ai presenti se vi è qualche considerazione.

Non vi è altro.

Il Comitato di Gestione chiude i lavori alle ore 21:15 circa.

Il Segretario del C.A. Prealpi Bergamasche

Davide Brumana

Il Presidente del C.A. Prealpi Bergamasche

Maurizio Volpi